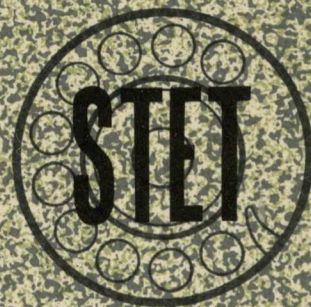
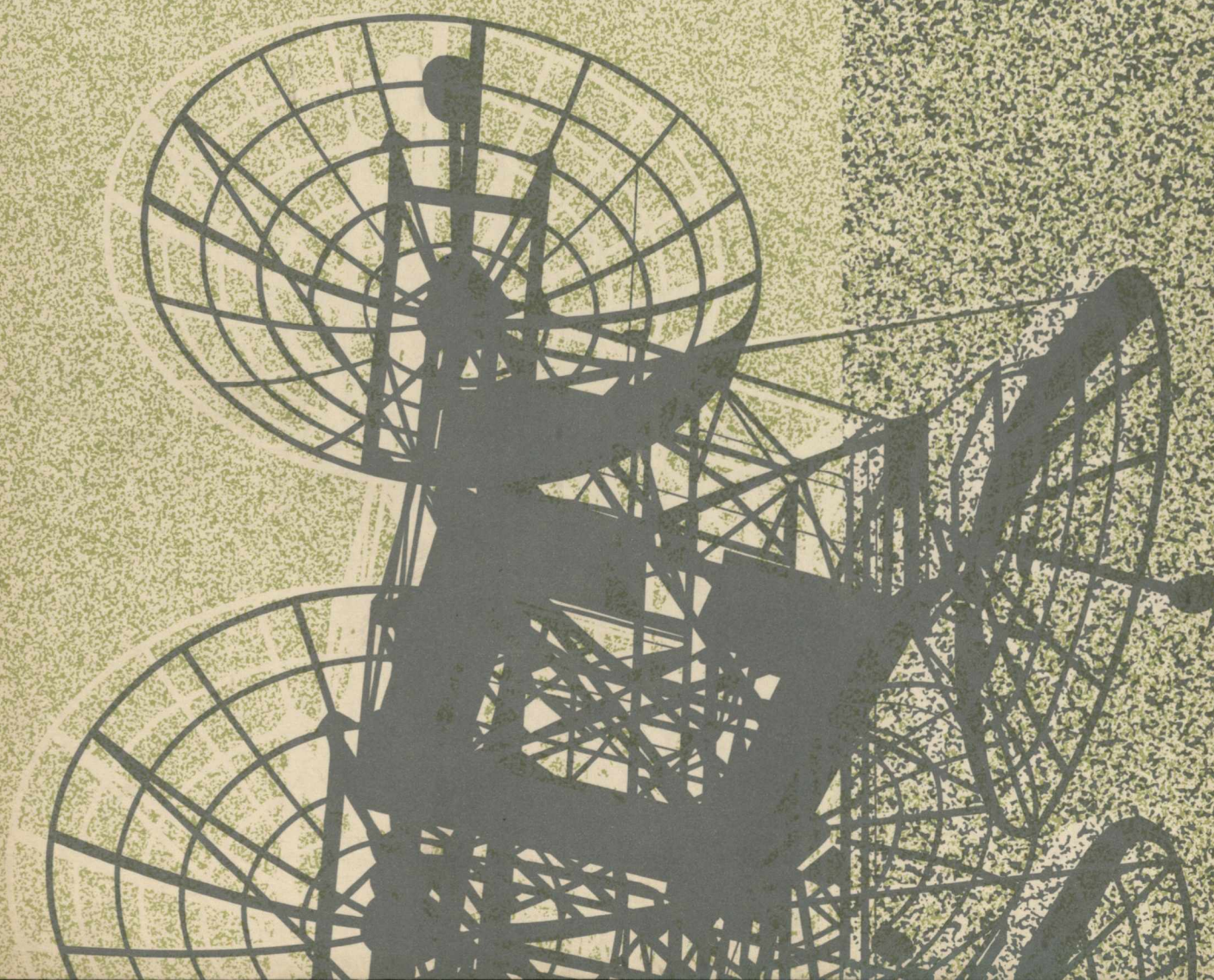


SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA



**ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELL'11 MARZO 1966**



STET

SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA
per azioni

Capitale sociale L. 160.000.000.000 int. versato

Sede legale in Torino - Direzione Generale in Roma

ASSEMBLEA STRAORDINARIA dell'11 marzo 1966

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(esercizio 1965-66)

Presidente	ON. AVV. ARRIGO PAGANELLI
Vice Presidenti	DOTT. ING. GIULIO CURÀ PROF. AVV. EUGENIO MINOLI
Consiglieri	ROBERTO ADLER AVV. ENRICO BASOLA PROF. DOTT. ING. PIER GIORGIO BORDONI DOTT. SILVIO BORRI AVV. ADRIO CASATI DOTT. CARLO CERUTTI DOTT. LUIGI CHIALVO PROF. DOTT. ING. PAOLO DORE PROF. DOTT. ALESSANDRO FORCHINO DOTT. FRANCO GIAZOTTO PROF. DOTT. SILVIO GOLZIO DOTT. GIUSTO LION AVV. CANDIDO LISSIA PROF. DOTT. LUIGI LORDI RAG. ALBERTO NOCENTINI PROF. PAOLO RICALDONE PROF. DOTT. ING. GIOVANNI SOMEDA PROF. AVV. EGIDIO TOSATO

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci Effettivi	DOTT. EDMONDO GORINI, <i>presidente</i> DOTT. RAG. LUIGI AGNES DOTT. RAG. GAETANO CORTESI DOTT. ITALO DERENCIN PROF. AVV. MARIO ENRICO VIORA
Sindaci Supplenti	DOTT. DOMENICO BERNARDI DOTT. ROMANO GAZZERA

CONSIGLIERE DIRETTORE GENERALE	DOTT. CARLO CERUTTI
---------------------------------------	---------------------

AVVISO DI CONVOCAZIONE

*pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 del 21 febbraio 1966,
parte II, pagina 702, inserzione n. 4187*

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in Torino, nella sala dell'Auditorio di via Bertola n. 34, per le ore 10,30 del giorno 11 marzo 1966 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1966 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Proposta di aumento del capitale della Società da Lire 160 miliardi a Lire 180 miliardi, a pagamento; conseguente modificazione dell'articolo 5 dello Statuto sociale; conferimento relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso le casse della Società in Torino, piazza Solferino n. 11, o in Roma, via Arcangelo Corelli n. 10, nonché presso le consuete casse incaricate.

Gli Azionisti che fossero ancora in possesso di vecchi certificati azionari potranno consegnare tali certificati (muniti della cedola 77) alle casse incaricate le quali ne cureranno la trasmissione alla Società per l'emissione del biglietto di ammissione all'Assemblea e per la sostituzione con i nuovi titoli.

Roma, 18 febbraio 1966

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

On. AVV. ARRIGO PAGANELLI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

il 15 febbraio è improvvisamente mancato in Torino il Professor Avvocato ALDO BERTELÈ, Amministratore della Vostra Società dal 1959.

Noto e stimato professionista, studioso di problemi giuridici e sociali, docente universitario, apprezzato pubblicista, l'Avv. Bertelè ha dato alla Vostra Società un valido contributo di dottrina e di esperienza.

Nel rivolgere un commosso pensiero alla Sua memoria, rinnoviamo ai familiari l'espressione del nostro profondo cordoglio.

Signori Azionisti,

l'aumento del capitale sociale della Vostra Società da 160 a 180 miliardi di Lire che proponiamo alla Vostra deliberazione va inteso come naturale e necessario elemento del ciclo operativo che, iniziatosi nell'ottobre del 1964 con la concentrazione delle cinque Concessionarie telefoniche per fusione nella società ex elettrica SIP, si è successivamente concretato, come Vi è noto, in una ampliata sfera di attività per il settore guidato dalla STET.

Desideriamo di sottolineare che la proposta operazione è stata studiata in modo da contemperare le esigenze della azienda e gli interessi dell'azionariato, al quale ci rivolgiamo fiduciosi, certi che, come sempre, saremo confortati della sua pronta e piena adesione.

Dal 1961 il Vostro Consiglio si è astenuto dal proporVi un aumento del capitale sociale; tale operazione ci è apparsa ora opportuna anche nel Vostro interesse essendosi ravvisate le premesse per una fiduciosa risposta del mercato.

Prima di illustrarVi gli aspetti tecnico-finanziari e le relative modalità dell'operazione, ci sembra opportuno di richiamarci a quanto Vi esponemmo in occasione dell'Assemblea ordinaria di bilancio dello scorso anno per ragguagliarVi sugli eventi di particolare rilevanza per il Gruppo che si sono verificati nel frattempo.

Il 28 ottobre 1965 è stato stipulato l'atto di fusione tra le società

Sarca Molveno, Italtel e Italcable per la incorporazione delle prime due nell'Italcable, la quale è pertanto entrata a far parte del Gruppo STET.

Attraverso la partecipazione della STET nella Italcable, la Vostra Società ha acquisito un peso maggiore anche nella società Telespazio.

Il 13 dicembre 1965, è stato perfezionato l'atto di fusione tra la collegata Seta - Società Esercizi Telefonici Ausiliari p. a. - e la Società Trentina di Elettricità, incorporata nella prima.

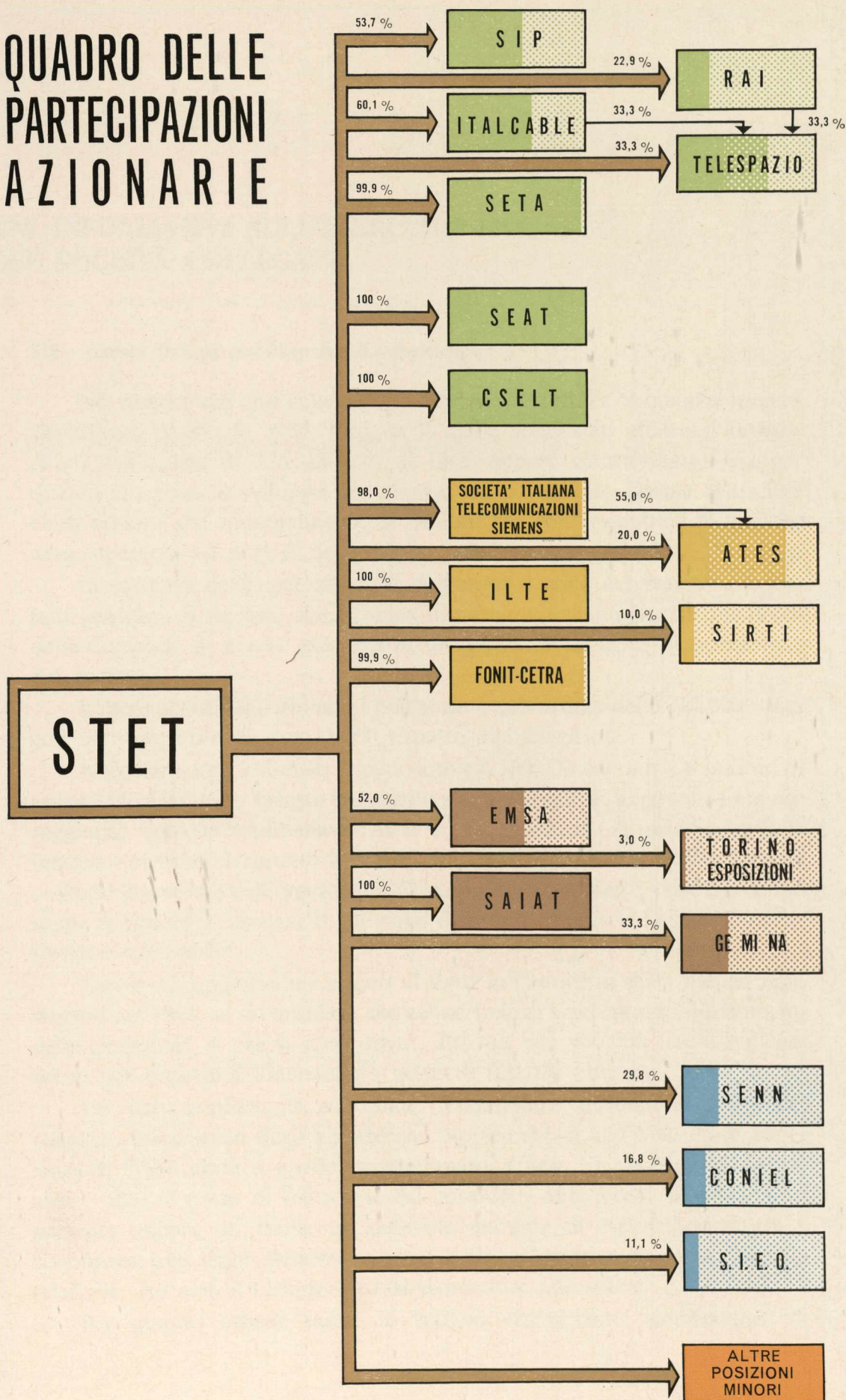
In tal modo tanto l'Italcable quanto la Seta potranno avere, a partire dal 1966, la piena disponibilità per l'intero esercizio degli indennizzi di provenienza ENEL, che affluiranno loro in conseguenza della incorporazione delle predette Società ex elettriche.

Si sono così assolte anche le ultime incombenze di carattere formale sulle quali Vi avevamo già intrattenuto nel luglio scorso; conseguentemente la struttura organica del Vostro Gruppo — che conta attualmente quasi 60.000 lavoratori — appare oggi come risulta dal grafico a lato, il quale mette in evidenza come si siano accentuate le tradizionali caratteristiche di specializzazione nel campo delle telecomunicazioni.

Nulla di particolare per quanto attiene alle altre partecipazioni — tra cui quelle che erano nel portafoglio della SIP — la cui rappresentazione riteniamo sia resa chiara dal grafico; accanto alle Società operanti nel campo dell'esercizio di telecomunicazioni (SIP - Italcable - Telespazio) figurano aziende con attività collaterali di notevoli entità e di rilievo nazionale, quali la Società Italiana Telecomunicazioni Siemens con la collegata Ates, la Seat, la Ilte ed altre partecipazioni di minore entità.

Per quanto non ci sia possibile in questo momento ragguagliarVi in dettaglio sull'andamento della gestione 1965 delle Società del Gruppo e quindi sui loro risultati, riteniamo opportuno darVi qualche cenno sommario sugli elementi principali che hanno caratterizzato durante lo scorso anno l'attività delle più importanti Società collegate.

QUADRO DELLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE



1112 98000
PARTITION
319A013A

1112

8 8

CENNI INFORMATIVI SULL'ESERCIZIO 1965 DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p. a.

Nel quadro dei dati consuntivi, anche se suscettibili di qualche leggera variazione, l'esercizio 1965, durante il quale sono stati effettuati investimenti dell'ordine di 135 miliardi di Lire, appare caratterizzato, sia per quanto concerne lo sviluppo dell'utenza, sia per quanto attiene al traffico extra urbano, dal conseguimento di risultati che confermano ed in qualche caso superano, sia pure di lieve misura, quelli programmati.

In sostanza nella seconda metà dell'anno si sono determinati confortanti sintomi di ripresa, che si sono tradotti in una migliorata dinamica delle domande di nuova utenza e in un apprezzabile tasso di incremento del traffico.

L'incremento degli abbonati nell'anno è dell'ordine delle 320.000 unità con un « supero » di circa 2.000 rispetto alle previsioni.

A fine anno gli abbonati superavano i 4.500.000 con circa 6 milioni di apparecchi installati. Questo traguardo dei 6 milioni di apparecchi è stato raggiunto qualche settimana fa, e si è così realizzato il raddoppio della relativa consistenza rispetto alla fine del 1958, quando la Vostra Società — dopo il successo dell'imponente sforzo ricostruttivo che il Vostro Gruppo seppe compiere — assunse il controllo di tutte e cinque le Società Concessionarie telefoniche.

Tanto più apprezzabile appare il dato sull'aumento della utenza registratosi nel 1965, se si considera che nel periodo si è accentuato il fenomeno delle cessazioni, sì che si sono dovuti attivare ben 480.000 nuovi collegamenti per registrare l'incremento netto di 320.000 abbonati.

Un dato confortante sul quale desideriamo ritornare è quello del cospicuo incremento degli apparecchi supplementari che è risultato superiore di 7.000 unità a quello programmato. Come Vi abbiamo ricordato altre volte, il grado di diffusione dei cosiddetti apparecchi supplementari presenta ancora, in Italia, un notevole margine di espansione futura e costituisce uno degli elementi positivi delle prospettive di sviluppo della telefonia. Ad esso il Gruppo dedica particolare attenzione.

Per quanto attiene infine al traffico extraurbano, desideriamo di

sottolineare che si è registrato un « supero » di oltre 9 milioni di unità di servizi rispetto all'incremento previsto, formulato invero sulla scorta di prudenziali criteri valutativi.

Anche per questo settore si è verificata, nella seconda parte dell'anno, una buona tendenza rispetto al precedente esercizio.

Il traffico teleselettivo sociale e misto ha infatti superato il traguardo del mezzo miliardo di unità di conversazioni mentre la percentuale di automatizzazione è ancora salita rispetto al cospicuo valore di 80 già registrato alla fine del 1964.

Il maggior volume di introiti conseguente all'espansione dei servizi ha praticamente compensato l'incremento delle spese verificatosi nella maggior parte delle voci; l'andamento economico della gestione non dovrebbe quindi discostarsi da quello del precedente esercizio.

ITALCABLE - Servizi Cablografici Radiotelegrafici e Radioelettrici - S.p.A.

La gestione del servizio nell'esercizio 1965 di questa Concessionaria del Gruppo STET non è stato molto dissimile da quella precedente che fu caratterizzata dal permanere di uno squilibrio tra costi e ricavi. Sul piano commerciale si sono avuti incrementi nel volume del traffico. I maggiori introiti conseguiti sono stati tuttavia in gran parte assorbiti dall'aumento del costo del lavoro.

L'esercizio dovrebbe chiudersi con un risultato economico migliorato rispetto a quello del 1964, in virtù dell'apporto derivante dalla incorporazione della Sarca Molveno nella Società.

Sono allo studio nelle competenti sedi i diversi problemi che occorre risolvere per il futuro dell'azienda: accenniamo, tra l'altro, al fatto che il livello tariffario — per quanto attiene al traffico telegrafico — al quale l'Italcable è vincolata, è rimasto invariato dal 1949. Anche recentemente in una assemblea del CNEL è stata auspicata l'adozione di provvedimenti volti a vivificare l'attività della Italcable, da tanti anni benemerito e apprezzatissimo ente italiano operante nel campo delle telecomunicazioni intercontinentali.

TELESPAZIO - Società per Azioni per le Comunicazioni Spaziali

Effettuatosi regolarmente nel luglio scorso l'aumento a pagamento del capitale della Società da 300 a 900 milioni — secondo le norme dell'apposita convenzione — il secondo semestre del 1965 ha visto l'inizio della attività di esercizio della Società in connessione con il lancio del satellite Early Bird.

La maggior parte dei circuiti via satellite di pertinenza Telespazio per il traffico telefonico con il Nord America sono eserciti dalla Italcable.

Anche per lo scorso anno l'attività dell'azienda è stata tuttavia rivolta ancora ad attività di carattere prevalentemente sperimentale.

SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI SIEMENS - S.p.A.

La Società ha effettuato nello scorso esercizio l'aumento del proprio capitale da Lire milioni 6.600 a Lire milioni 8.400, per Lire milioni 600 a pagamento e per Lire milioni 1.200 gratuitamente. A fronte di un aumento del fatturato, rispetto al 1964, si ha un ulteriore rilevante aumento dei costi, ma anche quest'anno sarà verosimilmente possibile la remunerazione del capitale nella consueta misura.

ATES - Componenti Elettronici - S.p.A.

La Società che, come noto, è in fase di non facile avvio, dopo la ristrutturazione attuata nel 1963 nell'ambito della Società Italiana Telecomunicazioni Siemens, di importanti iniziative nel campo dei componenti elettronici, ha ottenuto migliori risultati nel 1965 aumentando il proprio fatturato. Si prevede lo stanziamento di adeguati ammortamenti ed un risultato economico netto che, seppure negativo, si ridurrà sensibilmente rispetto a quello registrato nel 1964.

CSELT - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni - S.p.A.

Nel 1965 è proseguita l'attività di studio della Società che ha aumentato inoltre il proprio capitale da Lire milioni 10 a Lire milioni 150 a pagamento.

L'esercizio 1965, trattandosi del primo anno di vita della Società, è stato sostanzialmente di avviamento senza apprezzabili aspetti economici.

ILTE - Industria Libreria Tipografica Editrice - S.p.A.

Il 1965 è stato un anno difficile per l'industria grafica in genere ed in particolare per quelle imprese che non hanno una preminente attività editoriale in proprio. Tuttavia è previsto un aumento del fatturato che consentirà l'assorbimento dei maggiori costi verificatisi nell'esercizio. L'esito dell'esercizio dovrebbe consentire la remunerazione del capitale nella consueta misura.

SEAT - Società Elenchi Ufficiali degli Abbonati al Telefono - p.a.

Nonostante la situazione economica generale abbia influenzato negativamente l'apporto della pubblicità minore, quella della clientela più qualificata ha registrato un incremento e, conseguentemente, si è verificato un miglioramento degli introiti, tuttavia parzialmente assorbito dai maggiori costi. È previsto un risultato analogo a quello del 1964.

SETA - Società Esercizi Telefonici Ausiliari - p.a.

La Società ha aumentato nel dicembre scorso il proprio capitale da Lire milioni 100 a Lire milioni 4.500 a seguito della incorporazione della società ex elettrica Trentina di Elettricità. L'operazione si è attuata in previsione dello sviluppo dell'attività della Seta che, sulla base di una convenzione stipulata con la Società Autostrade, provvederà alla progettazione ed alla posa di cavi telefonici lungo la rete autostradale dell'IRI.

Nel complesso anche le altre partecipazioni dirette e indirette (Fonit, Ge mi na, Emsa, Radiostampa, ex elettriche minori, ecc.) hanno avuto un esercizio regolare.

Tra le notizie aziendali di una certa importanza, Vi ricordiamo che negli ultimi mesi dello scorso anno è stata effettuata la sostituzione dei certificati azionari STET in circolazione — che risalivano al 1942 — con nuovi titoli conformi alle disposizioni ministeriali.

Il lavoro esecutivo, portato a termine dai nostri uffici in poco più di cinquanta giorni, ha comportato il ritiro di oltre 500.000 titoli vecchi e la emissione di circa 200.000 nuovi.

Più del 98% delle operazioni di cambio sono state perfezionate in poche settimane; confidiamo che le rimanenti saranno effettuate in occasione della operazione di aumento di capitale sottoposta oggi al Vostro esame.

Nel concludere questi rapidi cenni, che ci sembrano non privi di valore positivo — anche per la gestione della Vostra Società — desideriamo confermarVi che il Gruppo sta attendendo con impegno allo svolgimento regolare dei suoi programmi che comportano investimenti di assai notevole entità. In modo estremamente sintetico — ma sufficientemente chiaro — possiamo dirVi che i piani in corso prevedono per la fine del 1970 il raggiungimento di importanti traguardi, rappresentati ad esempio da 8.300.000 apparecchi, con 6.100.000 abbonati e da circa 1 miliardo di unità di conversazioni extraurbane annue.

La densità telefonica dovrebbe toccare livelli decisamente confrontabili coi migliori in Europa, e cioè raggiungere i 15 apparecchi per 100 abitanti.

I programmi Italcable e Telespazio, rivolti a rendere sempre più efficienti i servizi espletati da queste Società di telecomunicazioni che operano in settori di crescente importanza mondiale e richiedenti seri impegni pluriennali, dovrebbero, nel periodo considerato, far progredire il nostro Paese in questo ambito di così rilevante interesse.

Tutto ciò richiede investimenti dell'ordine di centinaia di miliardi e quindi esige sana gestione economica e tecnica, capacità di credito, fiducia dei risparmiatori azionisti e dei finanziatori.

Noi siamo certi che con la comprensione dell'Amministrazione P.T., con la quale auspichiamo per il Gruppo una sempre più operosa cooperazione nell'interesse dei servizi, con la fiducia delle altre Autorità di Governo, ma soprattutto con la Vostra fiducia, sarà possibile al Vostro Gruppo di procedere celermente ed efficacemente sulla via del progresso sempre più rapido delle telecomunicazioni che caratterizza questi decenni della storia del mondo.

Signori Azionisti,

è nel quadro che Vi abbiamo tratteggiato che va visto l'aumento del capitale sociale che Vi chiediamo di deliberare.

Riteniamo che l'aumento di 20 miliardi di lire sia congruo per la sua destinazione e tempestivo nella sua collocazione in questo primo scorcio dell'anno; pensiamo anche che esso risponda alle esigenze della azienda e presenti caratteristiche di interesse per l'azionariato.

Sotto quest'ultimo aspetto ci pare che il rapporto di opzione ed il relativo ammontare dell'esborso, così come le altre principali modalità dell'operazione, dovrebbero trovare il Vostro apprezzamento.

In concreto, sul piano aziendale, la proposta di aumento di capitale è intesa a soddisfare le seguenti finalità:

- consolidare parte della copertura del fabbisogno occorso per la acquisizione del complesso delle partecipazioni azionarie già nel portafoglio della SIP; in effetti la voce « Partecipazioni azionarie », che nel bilancio al 31 marzo 1964 era di Lire miliardi 199,4 ammontava al 31 marzo 1965 a Lire miliardi 227,8 e al 28 febbraio 1966 a Lire miliardi 229,2
- concorrere, sia pure in misura contenuta, alla copertura del fabbisogno finanziario relativo agli investimenti della Società prevedibili per il 1966,



Facsimile del nuovo certificato da 100 azioni.

in tal modo realizzandosi anche un ulteriore miglioramento dell'assetto patrimoniale della Vostra Società.

L'attuazione dell'aumento di capitale Vi viene proposta con le seguenti modalità:

- aumento a pagamento del capitale sociale da Lire 160 miliardi a Lire 180 miliardi e cioè per complessive Lire 20 miliardi di nominale mediante emissione di n. 10.000.000 di nuove azioni del valore nominale di Lire 2.000 cadauna, da offrirsi in opzione agli azionisti in ragione di 1 azione nuova, godimento 1° aprile 1966, per ogni 8 azioni vecchie possedute, al prezzo per ciascuna azione di Lire 2.000 oltre a Lire 50 per puro rimborso di spese vive da versarsi in una unica soluzione all'atto della sottoscrizione.

Desideriamo di aggiungere che è stato già concluso l'accordo per garantire la sottoscrizione delle azioni che eventualmente risultassero inoperte e che abbiamo già chiesto alle Autorità competenti le prescritte autorizzazioni.

Qualora concordiate sulle proposte da noi formulate, Vi invitiamo ad approvare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea Straordinaria della STET

- udita ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle comunicazioni del Collegio Sindacale attestanti, tra l'altro, che l'attuale capitale sociale di Lire 160 miliardi è interamente versato;
- considerata l'opportunità di aumentare il capitale sociale al fine di raggiungere il migliore equilibrio tra le poste finanziarie del bilancio e per far fronte ad una parte dei programmati investimenti della Società;
- osservate le disposizioni di Legge

delibera di

- 1) aumentare il capitale sociale da L. 160.000.000.000 a L. 180.000.000.000 e perciò di L. 20.000.000.000 mediante emissione di n. 10.000.000 di azioni del valore nominale di L. 2.000 cadauna, godimento 1° aprile 1966, da offrirsi in opzione agli Azionisti in ragione di 1 azione nuova per ogni 8 azioni vecchie possedute, al prezzo per ciascuna azione di L. 2.000 oltre a L. 50 a titolo di rimborso spese;
- 2) dare mandato alla Presidenza di stabilire, dopo espletati gli incombenenti di legge e di rito, l'epoca e tutte le modalità di esecuzione della suddetta operazione;
- 3) modificare l'art. 5 dello Statuto sociale nel modo seguente: « Il capitale sociale è di lire 180 miliardi diviso in n. 90.000.000 di azioni del valore nominale di lire 2.000 cadauna » (invariato il resto);
- 4) dare mandato al Presidente, ai Vice Presidenti, ed al Consigliere Direttore Generale affinché, anche disgiuntamente fra di loro, abbiano a provvedere a quanto necessario per l'esecuzione delle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché ad apportare alle stesse ogni modifica ed aggiunta che fosse richiesta dalle Autorità competenti in sede di approvazione e di omologazione.

Vi informiamo infine che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, con l'approvazione del Collegio Sindacale, ad integrarsi con la nomina del Dott. Carlo Cerutti e del Dott. Silvio Borri.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Torino, febbraio 1966

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale esprime commosso cordoglio per la recente improvvisa morte dell'Avv. Aldo Bertelè, Consigliere di Amministrazione della STET, professionista di vasta dottrina che per molti anni diede valido ed apprezzato contributo di opera.

La proposta di aumento di capitale presentata dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, risponde nella sua caratterizzazione, di modo e di tempo, alle esigenze della Vostra azienda, in un concreto apprezzamento della sua funzione di Società finanziaria capogruppo, cardine regolatore e propulsore delle attività telefoniche e collaterali, che costituiscono il proprio scopo sociale.

Il Collegio Sindacale, nel dare atto con riferimento alla norma di cui all'art. 2438 del C. C. che l'attuale capitale sociale di Lire 160.000.000.000 è interamente versato e totalmente esistente, esprime parere favorevole per l'approvazione della proposta.

Successivamente all'Assemblea del 26 luglio 1965, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla propria integrazione mediante la nomina di due nuovi amministratori nelle persone del Dott. Carlo Cerutti e del Dott. Silvio Borri, i quali restano in carica fino alla prossima Assemblea ordinaria.

IL COLLEGIO SINDACALE

Torino, 22 febbraio 1966

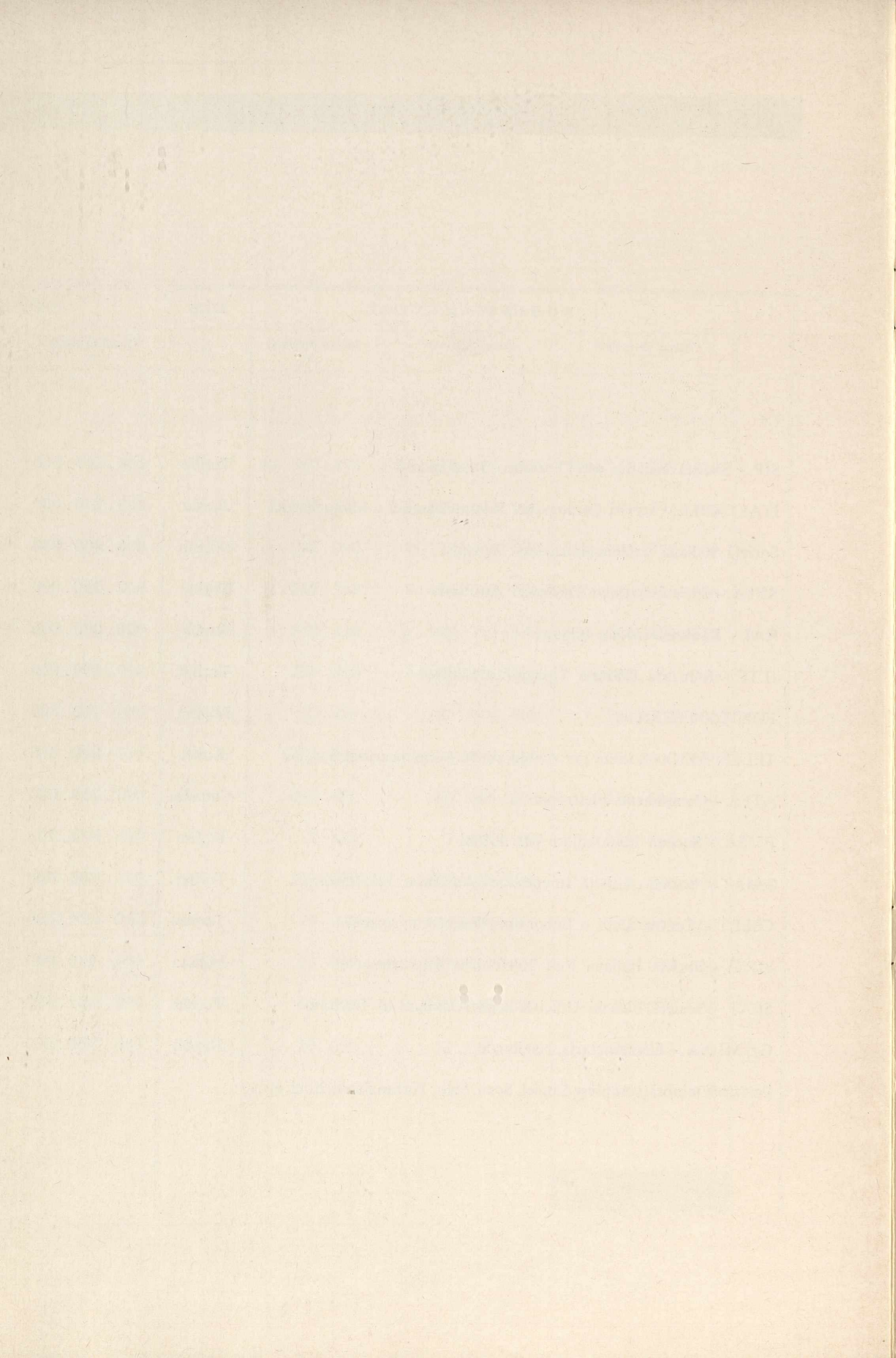
ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE

S O C I E T À	SEDE	CAPITALI	
		Quantità azioni n.	
SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico	Torino	168 . 737 . 500	
ITALCABLE - Servizi Cablografici Radiotelegrafici e Radioelettrici	Roma	3 . 250 . 000	
Società Italiana Telecomunicazioni Siemens	Milano	8 . 400 . 000	
SETA - Società Esercizi Telefonici Ausiliari	Torino	2 . 250 . 000	
RAI - Radiotelevisione Italiana	Roma	20 . 000 . 000	
ILTE - Industria Libreria Tipografica Editrice	Torino	200 . 000	
FONIT - CETRA	Milano	12 . 500	
TELESPAZIO - Società per Azioni per le Comunicazioni Spaziali	Roma	900 . 000	
ATES - Componenti Elettronici	Catania	1 . 250 . 000	
EMSA - Società Immobiliare per Azioni	Torino	4 . 200	
SAIAT - Società Attività Immobiliari Ausiliarie Telefoniche	Torino	100 . 000	
CSELT - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni	Torino	75 . 000	
SIRTI - Società Italiana Reti Telefoniche Interurbane	Milano	280 . 000	
SEAT - Società Elenchi Ufficiali degli Abbonati al Telefono	Torino	62 . 500	
GE MI NA - Geomineraria Nazionale	Napoli	60 . 000	
Posizioni minori (comprese Coniel, Senn, Sieo, Torino Esposizioni, etc.)			

(Situazione contabile al 28 febbraio 1966)

E SOCIALE		PARTECIPAZIONE STET		
Importi L.	%	Quantità azioni n.	Valori nominali L.	Valori di carico L.
337.475.000.000	53,67	90.560.874	181.121.748.000	198.957.949.219
13.000.000.000	60,11	1.953.443	7.813.772.000	8.781.492.000
8.400.000.000	98,—	8.232.000	8.232.000.000	8.209.990.000
4.500.000.000	99,99	2.249.795	4.499.590.000	5.066.103.200
10.000.000.000	22,90	4.580.438	2.290.219.000	3.261.401.510
1.000.000.000	100,—	200.000	1.000.000.000	3.000.000.000
300.000.000	99,99	12.499	299.976.000	500.000.000
900.000.000	33,33	300.000	300.000.000	300.000.000
1.250.000.000	20,—	250.000	250.000.000	250.000.000
2.100.000	52,—	2.184	1.092.000	235.000.000
200.000.000	100,—	100.000	200.000.000	196.500.000
150.000.000	100,—	75.000	150.000.000	150.000.000
2.800.000.000	10,—	28.000	280.000.000	95.000.000
125.000.000	100,—	62.500	125.000.000	32.000.000
60.000.000	33,33	20.000	20.000.000	26.207.400
				164.435.026
				229.226.078.355

ELENCO DELLE
PARTECIPAZIONI AZIONARIE
(SITUAZIONE CONTABILE
AL 28 FEBBRAIO 1966)



Stampato dalla ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Torino
Corso Bramante 20

